

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Angelo Magliano

Pavia, 18 novembre 1974

Caro Magliano,

mi permetto di inviarLe la «Lettera europea» che abbiamo deciso di diffondere. È una cosa da poco, ma bisogna pure ricordare alla classe politica, ai giornalisti e via dicendo le loro responsabilità. È sconcertante che la svolta francese in ordine all'elezione europea, confermata da Sauvagnargues a Palazzo Borbone il 6 novembre, non abbia trovato praticamente eco nei giornali italiani. A quanto risulta dall'editoriale di «Le Monde» dell'8 novembre, Sauvagnargues avrebbe affermato che la Francia è disposta a seguire iniziative elettorali europee unilaterali prese negli altri paesi, o addirittura a procedere essa stessa su questa via.

Ciò conferisce evidentemente un valore essenziale alla nostra legge di iniziativa popolare che, dopo l'assenso di tutti i partiti aderenti al Movimento europeo, e dopo l'accordo raggiunto sulle formule elettorali, non va mai in aula. La cosa probabilmente sarebbe diversa se i giornali se ne fossero occupati. Ma nessuna sollecitazione è servita. Così, per non tacere, abbiamo fatto questa «Lettera europea» e contiamo sul Suo appoggio per farla conoscere. Naturalmente, se Lei lo ritenesse opportuno, può riprenderla in tutto o in parte.

Con i miei saluti più cordiali

Mario Albertini